

DESIGN DIFFUSION NEWS
INTERIOR MAGAZINE

**dd
n**

258



MILANO
VIRTUAL
DESIGN
GALLERY

CH SER. 2300 - NL E 1900 - A E 1000 - N NKR 17200

ISSN 1120-9720



9 771120 972003

...MARZIA E LEONARDO DAINELLI

Leonardo e Marzia Dainelli, coppia di designer e architetti specializzati rispettivamente nel design di prodotto e nell'interior design, fondano nel 2007 DainelliStudio, con sede a Pisa e Milano. Insieme realizzano progetti di interior per spazi pubblici e privati e collaborano con le migliori aziende del settore design (Arketipo, Fendi Casa, Fiam, Frag, Fratelli Boffi, Gallotti&Radice, Gioggetti, Lema, Londonart, Mogg e Porada) nella realizzazione di elementi d'arredo.

"Quando disegniamo un prodotto o progettiamo uno spazio partiamo sempre da una fase di ricerca, estetica e formale – ci racconta Marzia Dainelli –. Ricerca di armonia tra forme, colori, materiali e finiture, di nuove

funzioni, di equilibrio tra le proporzioni. Ogni nostro progetto porta con sé tutta la nostra cultura, unita alla conoscenza delle tecniche e dei processi produttivi industriali e artigianali che negli anni abbiamo appreso lavorando fianco a fianco con le aziende del settore. Alla fine del percorso, la nostra cifra stilistica si trova a metà strada tra il rigore progettuale di Leonardo e la mia sensibilità decorativa. Il nostro studio è stato pensato come una sorta di casa-galleria. Entrando, infatti, si ha la sensazione di trovarsi in un living: grandi divani in nabuk, poltrone, side-table, tappeti, elementi free-standing e boiserie sono stati scelti e pensati per ricreare uno spazio caldo ed accogliente.



Lo studio milanese di Marzia e Leonardo Dainelli (ritratti nella pagina accanto da Alberto Strada), pensato come una sorta di casa-galleria.

Marzia and Leonardo Dainelli's Milan-based practice (opposite page by Alberto Strada), conceived as a sort of house-gallery.

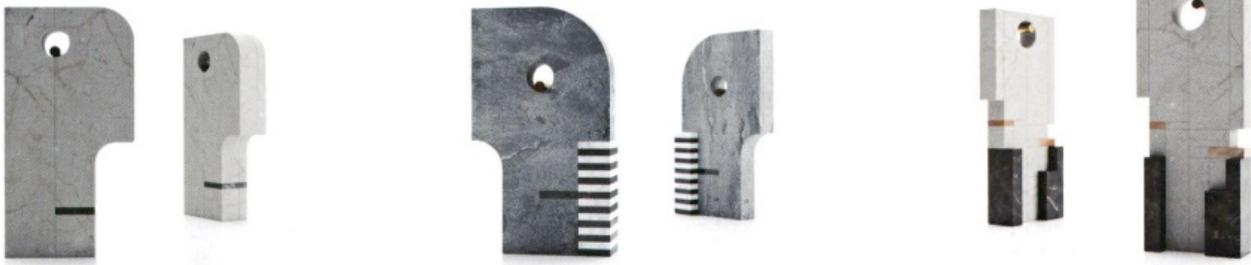


Gli interni rispecchiano in toto il nostro stile con i suoi dettagli borghesi, i materiali preziosi e gli elementi su misura. Lo viviamo come una seconda casa, spesso ci divertiamo a sostituire gli arredi portando a casa una poltrona che era in studio oppure in studio un divano che era a casa. Anche le due stanze più appartate, che sono diventati i nostri uffici, sono un'estensione di noi stessi. Nel suo spazio, Leonardo ha voluto portare il mobile da orologiaio ereditato da suo padre, alcuni pezzi di Memphis a cui è particolarmente legato, schizzi, disegni e prototipi di vasi e sculture autoprodotte. Il mio, invece – continua Marzia –, ospita piante e fiori e una postazione che invita alla convivialità. Durante il periodo di lockdown abbiamo presentato Faces, una collezione autoprodotta di sculture in marmo, presentate per il luxury e-commerce italiano Artemest. Avremmo voluto rivelarle ufficialmente durante il Fuorisalone all'interno del nostro studio in Brera, ma siamo comunque felici che il progetto sia andato avanti nonostante tutto. Siamo stati fortunati anche con gli altri progetti che abbiamo ideato per questo 2020, la maggior parte dei quali saranno presentati presto al pubblico, nonostante qualche rallentamento. Abbiamo confermato alcune collaborazioni iniziate gli scorsi anni, come quella con Lema, per cui prevediamo un ampliamento di collezione, con Giorgetti, con Arketipo e con Frag. Inoltre, presenteremo per la prima volta dei prodotti realizzati per Gebrüder Thonet Vienna e Gallotti & Radice. In entrambi i casi si tratta di imbottiti, anche se diversissimi tra loro. Stiamo infine seguendo il progetto di un multi-apartment, sempre a Milano che da qui ai prossimi mesi ci terrà parecchio impegnati. www.dainellistudio.it



In questa pagina: Paipu Table, disegnato per Frag, sculture in marmo autoprodotte e presentate per il marchio di e-commerce Artemest; divano prodotto da Gallotti & Radice. Nella pagina accanto, collezione di imbottiti disegnati per Gebrüder Thonet Vienna. Tutto firmato da Dainelli Studio.

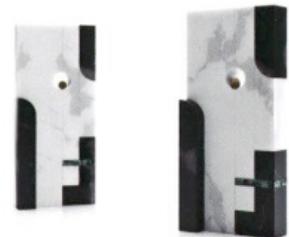
This page: Paipu Table, designed for Frag, self-produced marble sculptures and presented for the e-commerce brand Artemest; sofa produced by Gallotti & Radice. Opposite page, collection of upholstered furniture designed for Gebrüder Thonet Vienna. All designed by Dainelli Studio.





Leonardo and Marzia Dainelli, designers and architects specialized – respectively – in product design and interior design, in 2007 founded their firm with offices in Pisa and Milano. Together, they create interior design projects for public and private spaces, and collaborate with prestigious companies in the world of furnishings, including: Arketipo, Fendi Casa, Fiam, Frag, Fratelli Boffi, Gallotti&Radice, Giorgiotti, Lema, Londonart, Mogg and Porada) .
 "When we design a product or a space, we always start from both aesthetic and formal research - tells us Marzia Dainelli. Search for harmony between shapes, colors, materials and finishes, search for new functions, search for balance between proportions. All our projects express all our culture, combined with deep knowledge of industrial and handcrafted techniques and production processes that we learned over the years working close together with companies in the industry. At the end of the path, our style code is something in between Leonardo's design rigor and my decorative taste.
 Our studio was designed as a sort of gallery house. Entering, in fact, you feel like being in a living room: large nabuk couches, armchairs, side-tables, rugs, free-standing elements and wall-paneling were chosen and designed to recreate a warm and cozy vibe. The interiors fully express our style with its bourgeois details, precious materials and custom elements. We live it as a second home, we often enjoy replacing furnishings by bringing home an armchair that was in the studio or a couch that was at home in the studio. Even the two most private rooms, which have become our offices, are

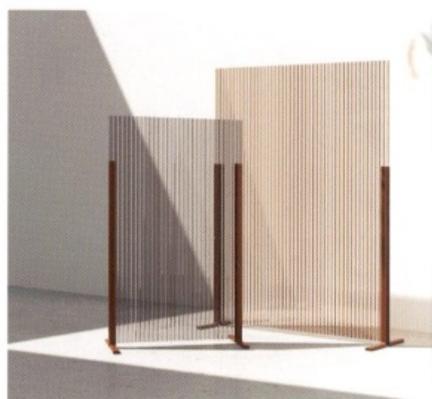
an extension of ourselves. In his space, Leonardo wanted to bring the watchmaker's furniture inherited from his father, some pieces by Memphis to which he is particularly attached, sketches, drawings and prototypes of vases and self-produced sculptures. While my office, on the other hand - continues Marzia -, houses plants and flowers and a workstation that encourages socialization. During the lockdown period we presented Faces, a self-produced collection of marble sculptures, presented for the Italian luxury e-commerce retailer Artemest. We wanted to officially disclose them during the Fuorisalone at our Brera studio, but we are still happy that the project went on despite everything. We were also lucky with the other projects we have designed for this 2020, most of which will be presented to the public soon, despite some delays. We confirmed some collaborations started in the last years, such as Lema, for which we are going to further expand the collection, with Giorgetti, with Arketipo and with Frag. Furthermore, we will present for the first time products made for Gebrüder Thonet Vienna and Gallotti & Radice. Both are upholstered, even if they are very different from each other. Finally, we are dealing with a condo in Milan, which will involve us a lot in the next months. www.dainellistudio.it



FEDERICA BIASI

Designer milanese, dopo esperienze professionali in Olanda nel 2015 rientra in Italia e fonda il suo studio a Milano. La filosofia di Federica si basa su un approccio estetico pulito, per cui ogni dettaglio ha un obiettivo preciso. Oltre a collaborare con diverse aziende del settore, è art director di Mingardo e Manerba per la quale ha ideato le recenti novità Hinoki e Kokoro. La prima è una serie di paraventi e screen divisori a pannello, autoportanti se a terra o agganciati a strutture come desk, realizzati in policarbonato. Sono elementi modulari il cui tocco di colore, la semitrasparenza del materiale, la semplicità del se-

gno progettuale, lo rendono un elemento divisorio integrabile in molti ambienti. Modularità e accoglienza ispirano anche Kokoro (pagina accanto), il sistema di divani, divisori e tavoli che si compone a piacimento delineando nuove spazialità, per diventare fulcro, di volta in volta cuore (in giapponese kokoro) pulsante di scambi o spazio. Il 2020 si preannuncia ricco di collaborazioni, infatti Federica ha in serbo novità anche con Lema, Gallotti&Radice, Nestlè e Frigerio, per cui ha disegnato una deck chair da interni. Ritratto di Giovanni Gastel.
manerbaspa.com



A Milanese designer, after working in the Netherlands, she came back to Italy in 2015 and opened her studio in Milan. Federica's philosophy relies on a sober aesthetic approach where each detail has a precise goal. In addition to collaborating with various companies in the industry, she is art director of Mingardo and Manerba, for which she has recently created Hinoki and Kokoro. The first (this page) is a series of polycarbonate screens and partitions that can be either free-standing or attached to structures such as desks. They are modular elements characterized by a touch of color, a semi-transparent material, and a simple design, making these dividers suitable to integrate in several environments. Modularity and coziness inspire Kokoro (next page) as well, the system of sofas, dividers and tables that can be freely combined, defining new spaces, to become the core, from time to time, the beating heart (in Japanese, kokoro) of exchanges or space. 2020 promises to be full of collaborations; Federica has in store some novelties also with Lema, Gallotti&Radice, Nestlè and Frigerio, with which she has designed an indoor deck chair. manerbaspa.com